
Estate: Uecoop, “bici tra i mezzi più usati per spostarsi, in 5 anni +15% per le piste ciclabili”

“Scoprire le città in sella a una bicicletta grazie alla diffusione delle piste ciclabili che nei capoluoghi di provincia da nord a sud dell’Italia sono cresciute del 15% in cinque anni”. È quanto emerge dall’analisi dell’Unione europea delle cooperative (Uecoop) sugli ultimi dati Istat in occasione del primo giorno dell’estate mentre scoppia il grande caldo con milioni di turisti in vacanza in località di mare e montagna e città grazie al green pass con l’avanzare della campagna di vaccinazione dopo l’emergenza Covid. “La bicicletta è uno dei mezzi più usati per spostarsi in città e campagna grazie anche a una rete di percorsi che - prosegue Uecoop - nelle principali aree urbane cresce sempre di più con alcune realtà che hanno superato i 200 chilometri di lunghezza con tassi di crescita a doppia cifra in cinque anni fra il 2015 e il 2019 in particolare nel centro nord: da Milano con 224 chilometri (+12%) a Torino con 216 (+13,3%), da Reggio Emilia con quasi 252 chilometri (+12%) a Roma con 248 chilometri (+3%), da Modena con 228 chilometri (+5%) a Venezia con 144 chilometri (+23%), da Padova con 172 chilometri (+2,4%) a Bologna con 136 chilometri (+13%)”. “La situazione - viene osservato - è meno ‘bici friendly’ al Centro Sud, da Palermo a Reggio Calabria, da Catania a Bari, da Napoli a Pescara, dove non si superano i 50 chilometri di lunghezza di piste riconosciute e in qualche modo attrezzate e divise dal resto della rete stradale”. Ma, “nonostante una situazione a macchia di leopardo - continua Uecoop - il cicloturismo è fra i più attrezzati dal viaggiatori grazie a percorsi che intrecciano natura e cultura, enogastronomia e paesaggi”. Nelle grandi città capoluogo è più che triplicata in 5 anni l’offerta dei servizi di “bike sharing”. In Italia, c’è quindi “una varietà che ha favorito anche la crescita di una rete di assistenza che - conclude Uecoop - a livello nazionale conta oltre 2.300 realtà di riparazione e noleggio comprese numerose cooperative sociali e di lavoro”.

Alberto Baviera